

ALLEGATO A1

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, svolta tramite la piattaforma SINTEL per la fornitura di "Materiale per Chirurgia endovascolare e Chirurgia vascolare open" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 48 mesi.

LOTTI N. 82
N. GARA 7842803.

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	Pag. 3
Art. 2 - Caratteristiche tecniche e criteri di valutazione.....	Pag. 8
Art. 3 - Equivalenza dei prodotti offerti.....	Pag. 68
Art. 4 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità.....	Pag. 68
Art. 5 - Obbligazioni specifiche del fornitore.....	Pag. 69
Art. 6 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	Pag. 70
Art. 7 - Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.....	Pag. 71
Art. 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura.....	Pag. 72
Art. 9 - Servizi accessori.....	Pag. 73
Art. 10 - Penali.....	Pag. 74
Art. 11 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali da parte delle singole Amministrazioni Contraenti.....	Pag. 76
Art. 12 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali da parte di CRA.....	Pag. 77
Art. 13 – Indisponibilità temporanea del prodotto, indisponibilità e/o impossibilità della fornitura, evoluzione tecnica.....	Pag. 77
Art. 14 – Aggiornamento tecnologico.....	Pag. 79
Art. 15 - Proprietà dei prodotti.....	Pag. 79
Art. 16 – Verifiche della convenzione e della fornitura.....	Pag. 79
Art. 17 – Riservatezza (Privacy).....	Pag. 80

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento della fornitura di "Materiale per Chirurgia endovascolare e Chirurgia vascolare open", come meglio dettagliati nelle schede dei singoli Lotti di cui al presente Capitolato, occorrenti alle ASL, EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 48 mesi, secondo la seguente suddivisione:

Dal lotto al lotto	Area
1 → 63 , 82	Chirurgia endovascolare
64 → 81	Chirurgia vascolare open

L'affidamento avverrà mediante:

	Modalità di affidamento	Norma di riferimento D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	Caratteristiche dispositivi	Lotti
A	Lotti con aggiudicatario unico	Art. 60 La modalità individuata per lo svolgimento della gara è la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.	Dispositivi completamente fungibili tra loro	dall'1 al 18, 20, 21, 23, 24, dal 33 al 35, dal 39 al 43, dal 46 al 48, dal 52 al 55, dal 57 al 61, dal 63 al 70, dal 72 all'82
B	Lotti con più aggiudicatari	Art. 54 La modalità individuata per lo svolgimento della gara è la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del Codice.	Dispositivi parzialmente fungibili tra loro, per i quali è indispensabile disporre di una pluralità di opzioni alternative. Nell'ambito di tali tipologie sono presenti lotti senza quote predefinite, in ragione del ridotto/minimo livello di equivalenza prestazionale.	19, 22, dal 25 al 32, dal 36 al 38, 44, 45, dal 49 al 51, 56A, 56B, 62, 71

1.1 Nei lotti affidati mediante Accordo quadro:

L'aggiudicazione avverrà, tra i 2/3 degli idonei, al prodotto risultato miglior offerente non per l'intero quantitativo stimato di ogni singolo lotto, ma in percentuale indicativa del 60%, onde garantire, per i pazienti portatori di specifiche necessità terapeutiche o in particolari condizioni, anche la scelta del sistema eventualmente più adeguato tra quelli ulteriori offerti, risultati idonei (in possesso dei requisiti previsti ex lege e la cui offerta economica sia stata inferiore alla base d'asta).

La quota restante di fornitura (fino al 40% indicativa) avviene agli altri dispositivi risultati idonei ed è adeguata a coprire l'appropriato soddisfacimento dell'eterogeneità di tutte le esigenze clinico-terapeutiche del processo assistenziale. La scelta dovrà essere circostanziata da opportuna relazione clinica da parte dell'utilizzatore.

Al verificarsi di esigenze clinico-terapeutiche - adeguatamente motivate da parte dell'utilizzatore-, la percentuale di aggiudicazione riferita al miglior aggiudicatario potrà anche superare la percentuale del 60%.

Qualora non vi sia un numero sufficiente di operatori economici che soddisfino i criteri di selezione ovvero di offerte idonee corrispondenti ai criteri di aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'Accordo quadro anche in presenza di due sole offerte idonee.

Sarà cura delle Aziende sanitarie contraenti vigilare sulla corretta esecuzione dei contratti e sul rispetto delle percentuali di aggiudicazione che dovranno essere rapportate, da parte di ciascuna azienda, ai fabbisogni espressi per ciascun lotto in sede di indizione di gara e contenuti nel presente documento.

1.2 Per tutti i lotti posti a gara:

Un medesimo prodotto non potrà risultare primo aggiudicatario di più lotti.

Qualora il medesimo prodotto risultasse primo aggiudicatario in due o più lotti, la scelta della Ditta aggiudicataria sarà effettuata motivatamente da parte della Centrale in base al criterio di convenienza economica, sulle risultanze del confronto simultaneo di tutte le offerte ricevute.

I prodotti oggetto di gara dovranno essere corrispondenti alle caratteristiche tecniche specificate per ogni singolo lotto.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dal lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno inoltre essere conformi alle norme vigenti a livello nazionale e comunitario, per quanto riguarda le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, all'immissione in commercio e all'uso; tale conformità dovrà sussistere sia all'atto dell'offerta, sia a seguito di ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

La gara comprende anche i dispositivi/accessori direttamente connessi e necessari/indispensabili agli impianti.

Oltre a quelli specificati nei singoli lotti, i prodotti oggetto della presente fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi: essere biocompatibili, latex free e ftalati free.

Le misure dei diametri, delle lunghezze, ecc. sono indicativi e si accetterà una tolleranza del $\pm 10\%$.

L'appalto è suddiviso in n. 82 lotti, come specificato nella tabella sotto riportata:

CHIRURGIA ENDOVASCOLARE		
LOTTO	SUB	DESCRIZIONE LOTTO
1		Kit angiografico
2		Introduttore vascolare con valvola emostatica e rubinetto a tre vie
3		Introduttore valvolato armato e catetere portante
4		Introduttori armati lunghi con differenti configurazione di punta
5		Cateteri da fibrinolisi
6		Introduttori armati di grosso diametro
7		Guida angiografica idrofilica in Nichel-titanio standard
8		Guida rigida per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari
9		Guida rigida per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari centrimetrata
10		Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014"
11		Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014" a diversa grammatura
12	A	Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014" a diversa grammatura di punta
	B	Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.018" a diversa grammatura di punta, struttura costituita da più materiali
13		Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.018" a diversa grammatura di punta, anima in acciaio
14		Guide angiografiche extra-rigide
15		Guide angiografiche per uso generale del diametro di 0,018"
16		Guide angiografiche extra-rigide con punta precurvata con lunghezza di 10-15 cm
17		Guide angiografiche super stiff teflonate
18		Guide angiografiche ibride
19		Cateteri angiografici panoramici
20		Cateteri angiografici selettivi
21		Cateteri portanti
22		Cateteri angiografici idrofilici
23		Cateteri per ricanalizzazione ostruzioni arteriose compatibile con guida da 0.018" e 0.035"
24		Cateteri per ricanalizzazione ostruzioni arteriose compatibile con guida da 0.035"
25		Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.035"
26		Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.018"
27		Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014"
28		Catetere a palloncino per PTA/ricanalizzazione compatibile con guida 0.014"
29		Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014"-0.018" monorail
30		Catetere a palloncino per PTA periferica «medicato» per piattaforma da 0.035"
31		Catetere a palloncino per PTA periferica «medicato» per piattaforma da 0.018"
32		Catetere a palloncino per PTA periferica «medicato» per piattaforma da 0.014"

33		Cateteri guida orientabile
34		Sistema di aterectomia rotazionale direzionale, compatibile con guida da 0.014"
35		Sistema di aterectomia rotazione frontale anche direzionabile, compatibile con guida da 0.014"
36		Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035" per il trattamento endovascolare dell'asse iliaco-femorale
37		Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035" per il trattamento dell'asse femoro popliteo
38		Stent in acciaio non ricoperto montato su pallone
39		Stent in cromo cobalto non ricoperto montato su pallone
40		Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035"
41		Stent carotideo autoespandibile in nitinolo a celle aperte
42		Stent carotideo autoespandibile in nitinolo a celle chiuse
43		Stent carotideo autoespandibile in lega metallica
44		Stent carotideo autoespandibile in nitinolo di nuova generazione
45		Dispositivo protezione embolica compatibile con guide da 0.014" e 0.018"
46		Dispositivo protezione embolica autocentrante
47		Dispositivo protezione embolica con movimenti indipendenti della guida
48		Stent autoespandibile in nitinolo a struttura elicoidale per il trattamento dell'asse femoro-popliteo
49		Stent a rilascio di farmaco per uso periferico
50		Stent in acciaio/cromo cobalto ricoperto periferico montato su pallone
51		Stent in cromo cobalto ricoperto montato su pallone
52		Stent ricoperto in EPTFE eparinato
53	A	Stent ricoperto autoespandibile in EPTFE in nitinol
	B	Stent ricoperto autoespandibile in EPTFE in nichel-titanio
54		Stent ricoperto montato su pallone eparinato
55		Stent autospandibile eparinato non ricoperto
56	A	Spirali per embolizzazione periferica arteriosa a rilascio controllato
	B	Microcatetere armato o non
57	A	Spirali lega di platino a rilascio controllato
	B	Microcatetere armato
58		Spirali amagnetiche per embolizzazione
59		Siringhe ad alta pressione con manometro
60		Valvola emostatica
61		Sistema di recupero corpi estranei
62		Sistema di emostasi percutaneo
63	A	Sistema di emostasi percutaneo con due fili di sutura
	B	Sistema di emostasi percutaneo con quattro fili di sutura
82		Guida angiografica idrofilica in Nichel-titanio stiff
CHIRURGIA VASCOLARE OPEN		

LOTTO	SUB	DESCRIZIONE LOTTO
64		Protesi vascolari rette in DACRON KNITTED
65		Protesi vascolari biforcate in DACRON KNITTED
66		Protesi vascolari rette rivestite in agenti antibatterici
67		Protesi vascolari biforcate rivestite in agenti antibatterici
68		Protesi vascolari axillo bifemorali in DACRON KNITTED
69		Protesi vascolari axillo bifemorali in Silver
70		Protesi vascolari rette in DACRON WOVEN
71		Protesi vascolari in PTFE rette
72		Protesi vascolari rette con cuffia in PTFE
73		Protesi vascolari biforcate in PTFE
74		Protesi vascolari eparinate rette in PTFE
75		Protesi vascolari biologiche rette
76		Protesi vascolari per dialisi
77		Patch vascolari in PTFE
78		Patch vascolari pretrattati
79		Patch vascolari in materiale biologico
80	A	Patch in PTFE espanso di circa 6x12 cm., spessore 0,1 mm.
	B	Patch in PTFE espanso di circa 15x20 cm., spessore 0,1 mm.
81		Patch vascolari in poliestere-uretano

La fornitura, dopo le valutazioni tecniche di idoneità, sarà aggiudicata per ogni singolo lotto con il criterio di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, a favore della/e Ditta/e che, avendo proposto prodotti corrispondenti alla richiesta ed alle caratteristiche appositamente precisate nel presente "Allegato C.1 – Caratteristiche tecniche – Criteri di valutazione", avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

❑ **PREZZO: massimo punti 30**

❑ **QUALITA': massimo punti 70** in base ai criteri di valutazione specificati lotto per lotto come oltre riportato sulla base dei parametri di valutazione indicati nel presente "Allegato C.1 – Caratteristiche tecniche – Criteri di valutazione" e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nel disciplinare. Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 36/70** che verrà considerata sulla base dei punteggi complessivi attribuiti dalla Commissione giudicatrice prima della riparametrazione.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Art. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito vengono elencate le caratteristiche tecniche ed i criteri di valutazione dei lotti individuati per la fornitura dei dispositivi oggetto di gara.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle inserite nei vari lotti con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

SPECIFICHE TECNICHE CHIRURGIA ENDOVASCOLARE

LOTTO 1

KIT angiografico standard

Caratteristiche minime:

Set per angiografia e interventistica vascolare e non vascolare composto da:

- nr. 3 ciotole (2 da 10 cm di diametro e colori differenti, 1 da 25 cm di diametro) per angiografia
- nr. 1 vaschetta di plastica
- nr. 1 telo biaccoppiato in TNT avvolgente cm 140 x 200 (tolleranza sulle dimensioni di $\pm 10\%$);
- nr. 1 telo per angiografia femorale in TNT con tasca e banda laterale trasparente cm 190x310 (tolleranza sulle dimensioni di $\pm 10\%$);
- nr. 1 pinza monouso in plastica con chiusura (tipo Klemmer)
- nr. 1 cuffia sterile per copertura arco a C di dimensioni diverse
- nr. 1 siringa 10 cc luer lock, monouso, sterile;
- nr. 1 siringa 20 cc luer lock, monouso, sterile;
- nr. 1 siringa ad anelli da 10-15 cc, monouso, sterile;
- N. 1 torque compatibile con differenti misure 0.014" - 0.018" - 0.035".
- nr. 1 bisturi monouso
- nr. 1 confezione da 10 pezzi di garza da 10x10 mm.

Ogni struttura potrà personalizzare il contenuto del Kit a seconda delle esigenze sulla base degli elementi inseriti nel lotto.

La percentuale di sconto offerto per il Kit Angiografico standard sarà valida per tutte le misure, diametri, ecc. presenti sul listino prezzi della Ditta offerente.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 1							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Assorbimento del telo	25	Attribuzione del punteggio in ordine al grado di assorbimento del telo	Q2	D	----	----
2	Varietà misure dei teli (numero)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà delle misure dei teli offerti oltre a quelle previste dalle caratteristiche minime	Q3	----	Q	----
3	Tipologia, misure e adattabilità delle cuffie sterili	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tipologia, alle misure e all'adattabilità delle cuffie sterili offerte	Q2	D	----	----
4	Varietà dei colori delle ciotole offerte (numero)	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà dei colori delle ciotole offerte oltre a quelle previste dalle caratteristiche minime	Q3	----	Q	----
5	Varietà dei diametri delle ciotole offerte (numero)	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà dei diametri delle ciotole offerte oltre a quelle previste dalle caratteristiche minime	Q3	----	Q	----
6	Tenuta dello stantuffo delle siringhe	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta dello stantuffo delle siringhe	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 2

Introduttore vascolare con valvola emostatica e rubinetto a tre vie

Caratteristiche minime:

Introduttore con parete ultrasottile con marcatura interna dotato di rubinetto a tre vie con sistema di stop. Indicazione Fr e codice colore.

Dilatatore atraumatico con assenza di scalino nel raccordo con l'introduttore ed aggancio di sicurezza.

Valvola monoparete in silicone.

Miniguia in nitinolo, ricoperta in polimero idrofilico.

Diametri da 4 a 11 Fr

Lunghezza da 5 a 25 cm

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 2							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
3	Aggancio di sicurezza	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza di aggancio di sicurezza	Q5	----	----	T
4	Gamma delle lunghezze offerte	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
5	Gamma dei diametri offerti	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri offerti	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 3

Introduttore valvolato armato e catetere portante

Caratteristiche minime:

Introduttore guida armato, radiopaco, idrofilico compatibile con guide fino a 0.038".

Rivestimento interno in PTFE con armatura in acciaio per tutta la sua lunghezza.

Rivestimento esterno in nylon con polimero idrofilico nella parte distale.

Valvola emostatica in doppia versione, monoparete o Tuohy-Borst (dovranno essere offerte entrambe le versioni della valvola emostatica).

L'introduttore dovrà essere dotato di basso profilo con sezione distale rastremata.

Diametro da 5 a 8 Fr.

Lunghezze: Almeno due Lunghezze comprese tra 45 cm e 90 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 3							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
3	Gamma dei diametri	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri offerti	Q3*	----	Q	----
4	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 4

Introduttori armati lunghi con differenti configurazione di punta

Caratteristiche minime:

Introduttori armati idrofilici con rivestimento in PTFE.

Lunghezze da 55 cm a 110 cm

Diametri da 4.0 Fr a 12.0 Fr

Disponibilità di diverse curve prossimali per accessi ai tronchi sovra aortici, ai vasi renali, viscerali e periferici.

Disponibilità di dilatatore con differenti gradi di rigidità.

Dotati di marker radiopachi.

Compatibili con guide fino a 0.035".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 4							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
4	Gamma dei diametri	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri offerti	Q3*	----	Q	----
5	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 5

Cateteri da fibrinolisi

Caratteristiche minime:

Catetere in poliuretano/nylon per l'infusione di agenti farmacologici o mezzi di contrasto radiopachi nella vascolarizzazione periferica.

Il catetere dovrà includere sulla punta distale, un meccanismo a valvola in poliuretano che consente l'infusione con o senza guida.

La pressione massima ottenibile è di 350 psi.

Disponibile nelle versioni 4 e 5 Fr.

Lunghezze cateteri: almeno due misure comprese tra 40 cm e 135 cm.

Lunghezze zona di infusione 5, 10, 20 cm, delimitati da due markers radiopachi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 5							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Profilo	15	Attribuzione del punteggio in ordine al basso profilo del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Navigabilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla navigabilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
4	Gamma calibri	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei calibri offerti oltre a quelli richiesti nelle caratteristiche minime	Q3	----	Q	----
5	Gamma lunghezze cateteri	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze oltre a quelle richieste nelle caratteristiche minime	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

<h2>LOTTO 6</h2> <p>Introduttori armati di grosso diametro</p>

Caratteristiche minime:

Introduttori armati (acciaio inox) idrofilici.

Dotati di valvola emostatica e radiopaco.

Possibilità di puntura della valvola emostatica per posizionamento di plurimi introduttori coassiali.

Disponibilità misure da 12 a 26 Fr.

Lunghezza di 28 cm o superiore.

Compatibile con guida da 0.035".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 6							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Grado di emostasi	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore capacità di riduzione delle perdite ematiche	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in relazione all'idrofilicità del rivestimento	Q2	D	----	----
3	Resistenza al kinking	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
4	Gamma calibri offerti	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei calibri offerti	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze offerte	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 7

Guida angiografica idrofilica in Nichel-titanio standard

Caratteristiche minime:

Guida idrofilica costituita da un'anima di differenti materiali , super elastica con assenza di saldature per garantire flessibilità e memoria di forma.

Atraumatica e radiopaca con rivestimento idrofilico che garantisca navigabilità e assenza di frizione .

Disponibilità di almeno due lunghezze comprese tra 150 cm e 320 cm.

Diametri da 0.018" a 0.038".

Disponibilità di differenti tipologie di punta (indispensabili retta e curva).

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 7							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Facilità di utilizzo (navigabilità)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore facilità di utilizzo	Q2	D	----	----
3	Maneggevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla migliore maneggevolezza	Q2	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 8

Guida rigida per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari

Caratteristiche minime:

Guida del diametro da 0,035" per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari.

Struttura con anima in acciaio ad unico elemento.

La punta dovrà essere rastremata, atraumatica e floppy per una lunghezza di almeno 10 cm.

Disponibile nelle misure da 145 a 300 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 8							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità sotto scopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore visibilità sotto scopia	Q1	D	----	----
2	Supportività	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del sistema	Q2	D	----	----
3	Resistenza al kinking ed alla torsione	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking e alla torsione del dispositivo	Q2	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 9

Guida rigida per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari centrimetrata

Caratteristiche minime:

Guida del diametro da 0.035" per il posizionamento e lo scambio di dispositivi endovascolari dotata di markers centimetrati.

Struttura con anima in acciaio ad unico elemento.

La punta dovrà essere rastremata, atraumatica e floppy.

Disponibile in diverse lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 9							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità dei markers sotto fluoroscopia	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità dei marker sotto fluoroscopia	Q1	D	----	----
2	Supportività	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del sistema	Q2	D	----	----
3	Resistenza al kinking	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 10

Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014"

Caratteristiche minime:

Guida del diametro da 0.014' per il trattamento endovascolare periferico.

Struttura con anima in acciaio a più rastremature.

La punta dovrà essere rastremata (differenti rastremature a seconda della lunghezza della punta floppy), atraumatica e floppy per una lunghezza di almeno 5 cm.

Rivestimento in PTFE.

Disponibile in diverse lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 10							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Supportività	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del sistema	Q2	D	----	----
2	Resistenza al kinking	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto scopia	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore visibilità sotto scopia	Q1	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 11

Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014" a diversa grammatura di punta

Caratteristiche minime:

Filo guida del diametro da 0.014' per il trattamento endovascolare periferico.

Struttura con anima in acciaio con marker radiopachi prossimali.

La punta dovrà essere rastremata, dotata di differenti grammature e radiopaca.

Rivestimento idrofilico sulla punta ed idrofobico sulla parte restante del filo guida.

Disponibile in diverse misure con possibilità di estensione distale per aumentare la lunghezza.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 11							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Diverse grammature della punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse grammature della punta	Q3*	----	Q	----
3	Capacità di spinta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di spinta	Q1	D	----	----
4	Diverse rastremature della punta	10	Attribuzione del punteggio in ordine diverse rastremature della punta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma delle lunghezze	7	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
6	Visibilità sotto fluoroscopia	3	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 12

SUB A: Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014" a diversa grammatura di punta

SUB B: Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.018" a diversa grammatura di punta, struttura costituita da più materiali

SUB A: Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.014" a diversa grammatura di punta.

Caratteristiche minime:

Filo guida del diametro da 0.014' per il trattamento endovascolare periferico.

Struttura costituita da più materiali (per esempio acciaio e nitinol).

Caratteristiche della punta: radiopaca, lunghezza di almeno 3 cm e dotata di differenti grammature.

Rivestimento in PTFE ed idrofilico nella parte distale.

Disponibile in diverse lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 12 – SUB A							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Rastrematura della punta	3	Attribuzione del punteggio in ordine alla rastrematura della punta	Q2	D	----	----
3	Grammatura della punta	4,5	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse grammature della punta	Q3*	--	Q	----
4	Capacità di spinta	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di spinta	Q1	D	----	----
5	Capacità di mantenere punta intatta	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di mantenere punta intatta	Q1	D	----	----
6	Gamma delle lunghezze offerte	3,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
7	Visibilità sotto scopia	1,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		35					

SUB B: Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.018'' a diversa grammatura di punta, struttura costituita da più materiali.

Caratteristiche minime:

Filo guida del diametro da 0.018'' per il trattamento endovascolare periferico.

Struttura costituita da più materiali (per esempio acciaio e nitinol).

Caratteristiche della punta: radiopaca, lunghezza di almeno 3 cm e di diverse grammature.

Rivestimento in PTFE ed idrofilico nella parte distale.

Disponibile in diverse lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 12 – SUB B							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Rastrematura della punta	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla rastrematura della punta	Q2	D	----	----
3	Capacità di spinta	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di spinta	Q1	D	----	----
4	Capacità di mantenere punta intatta	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di mantenere punta intatta	Q1	D	----	----
5	Gamma delle lunghezze offerte	3,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
6	Visibilità sotto scopia	1,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		35					

LOTTO 13

**Guida per trattamento endovascolare periferico del diametro di 0.018''
a diversa grammatura di punta , anima in acciaio**

Caratteristiche minime:

Filo guida del diametro da 0.018'' per il trattamento endovascolare periferico.

Struttura con anima in acciaio con diversi marker radiopachi prossimali.

La punta dovrà essere rastremata, dotata di differenti grammature e radiopaca.

Rivestimento in PTFE ed idrofilico nella parte distale.

Disponibile in diverse lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 13							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Resistenza al kinking	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla resistenza al kinking del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Grammatura della punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse grammature della punta	Q3*	--	Q	----
3	Capacità di spinta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di spinta	Q1	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze offerte	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
5	Visibilità sotto scopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 14

Guide angiografiche extra-rigide

Caratteristiche minime:

Guide rivestite di PTFE corpo extra-rigido in acciaio, di diametro superiore a 0.025'' con stiletto centrale rastremato fisso disponibili nelle lunghezze 260-300 cm, con la punta morbida atraumatica disponibile con punta retta, punta curva e punta doppia curva.

Dovranno presentare sufficienti caratteristiche di robustezza meccanica (capacità supportiva) e di scivolamento (scorrevolezza).

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 14							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità supportiva	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del sistema	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Varietà punte offerte	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà delle punte offerte	Q3*	----	Q	----
4	Atraumaticità della punta	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla atramauticità della punta	Q1	D	----	----
5	Visibilità sotto scopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 15

Guide angiografiche per uso generale del diametro di 0.018''

Caratteristiche minime:

Guida idrofilica da 0.018'' con punta flessibile, morbida, atraumatica, con rivestimento idrofilico e preformabile. Disponibilità di differenti lunghezze di punta.

Disponibili almeno due lunghezze comprese tra 180 mm e 320 mm

Dovranno presentare sufficienti caratteristiche di robustezza meccanica e di scivolamento.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 15							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza ed idrofilicità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza e idrofilicità del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Capacità di penetrazione	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di penetrazione del dispositivo	Q2	D	----	----
3	Elasticità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla elasticità del dispositivo	Q1	D	----	----
4	Sagomatura della punta	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla sagomatura della punta del dispositivo	Q1	D	----	----
5	Gamma delle lunghezze offerte	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 16

Guide angiografiche extra-rigide , punta pre-curvata con lunghezza di 10-15 cm.

Caratteristiche minime:

Guide rivestite di PTFE corpo extra-rigido in acciaio, diametro uguale o superiore 0.035".

Disponibili nelle lunghezze da 180 a 300 cm, con la punta morbida atraumatica, radiopaca, precurvata con lunghezza di 10-15 cm.

Dovranno presentare caratteristiche di robustezza meccanica (capacità supportiva) e di scivolamento (scorrevolezza).

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 16							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità supportiva	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del dispositivo	Q1	D	----	----
2	Elasticità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla elasticità del dispositivo	Q1	D	----	----
3	Scorrevolezza	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Presenza di marker	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza di marker	Q5	----	----	T
5	Varietà punte offerte	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà delle punte offerte (differenti curve della punta)	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 17

Guide angiografiche super stiff teflonate

Caratteristiche minime:

Guide metalliche teflonate, rigide.

Diametri da 0.035" e 0.038".

Punta floppy disponibile nelle versioni dritta o angolata con differenti lunghezze della parte floppy.

Lunghezze fino a 260 cm.

Dovranno presentare caratteristiche di robustezza meccanica (capacità supportiva) e di scivolamento (scorrevolezza).

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 17							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità supportiva	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del dispositivo	Q1	D	----	----
2	Varietà punte offerte	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà delle punte offerte (differenti curve della punta)	Q3*	----	Q	----
3	Elasticità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla elasticità del dispositivo	Q1	D	----	----
4	Scorrevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 18

Guide angiografiche ibride

Caratteristiche minime:

Guide ibrida costituita da struttura prossimale in nitinolo e distale in acciaio.

La parte prossimale in nitinol dovrà essere rivestita da PTFE e dovrà essere idrofilica.

Disponibilità in diverse lunghezze e diametro (0.014", 0.018", 0.035").

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 18							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Capacità supportiva	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di facilitare l'inserimento e la navigabilità del dispositivo	Q1	D	----	----
3	Caratteristiche della punta	20	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti caratteristiche della punta (differenti curve della punta)	Q1	D	----	----
5	Varietà lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla varietà delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 19

Cateteri Angiografici panoramici

Caratteristiche minime:

Cateteri angiografici panoramici.

Punta rastremata, atraumatica, radiopaca.

Possibilità di utilizzare connettore ad alette per facilitare le manovre di rotazione del catetere.

Diametri da 4 e 5 Fr.

Disponibile in almeno due lunghezze comprese tra 65 cm e 125 cm

Compatibilità pressioni non meno di 17 ml/sec.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 19							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Visibilità sotto scopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
3	Caratteristiche della punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti caratteristiche della punta (Diverse configurazioni di curvatura prossimale)	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze offerte	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
5	Pressione massima d'iniezione	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla pressione massima d'iniezione superiore a 17 ml/sec	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 20

Cateteri Angiografici selettivi

Caratteristiche minime:

Cateteri angiografici selettivi radiopachi.

Punta rastremata, atraumatica, radiopaca.

Possibilità di utilizzare connettore ad alette per facilitare le manovre di rotazione del catetere.

Diametri da 4 e 5 Fr

Differenti lunghezze, da 65 a 125 cm

Compatibilità pressioni non inferiore a 6 ml/sec

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 20							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Visibilità sotto scopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
3	Caratteristiche della punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti caratteristiche della punta (Diverse configurazioni di curvatura prossimale)	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze offerte	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
5	Pressione massima d'iniezione	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla pressione massima d'iniezione superiore a 17 ml/sec	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 21

Cateteri portanti

Caratteristiche minime:

Cateteri portanti per procedure endovascolari periferiche.

Punta atraumatica, radiopaca.

Disponibilità diametri da 6 e 8 Fr

Differenti lunghezze, da 50 a 90 cm.

Lume interno da almeno 0.070" per i cateteri da 6 Fr e fino a 0.091" per i cateteri da 8 Fr

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 21							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza e resistenza al kinking ed alla torsione	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza, alla resistenza al kinking e alla torsione del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Visibilità sotto scopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
3	Caratteristiche della punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti caratteristiche della punta (Diverse configurazioni di curvatura prossimale)	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
5	Lume interno	10	Attribuzione del punteggio in ordine alle dimensioni del lume interno (a parità di frenciaggio lume interno maggiore)	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 22

Cateteri angiografici idrofilici

Caratteristiche minime:

Catetere angiografico con rivestimento idrofilico.

Struttura in rete metallica sottile.

Diametri da 4 e 5 Fr.

Disponibili in almeno due lunghezze comprese tra 65 cm e 150 cm

Possibilità acquisizione ad alti flussi fino a 1000 PSI per i cateteri da 5 Fr

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 22							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Navigabilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla navigabilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Configurazioni punta	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti configurazioni della punta (Diverse configurazioni di curvatura prossimale)	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
5	Diverse configurazioni di angolature di curve prossimali	10	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse configurazioni di angolature di curve prossimali	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 23

Cateteri per ricanalizzazione ostruzioni arteriose compatibile con guida da 0.018" e 0.035"

Caratteristiche minime:

Cateteri da ricanalizzazione compatibili con guide da 0.018" e 0.035".

Struttura in acciaio.

Presenza di più marker radiopachi a livello prossimale.

Rivestimento idrofilico solo nella parte distale.

Lunghezze 90 cm, 135 cm e 150 cm.

Rastrematura della punta.

Punta dritta e angolata.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 23							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla migliore scorrevolezza del dispositivo	Q1	D	----	----
2	Elevata visibilità sotto guida fluoroscopica	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla elevata visibilità sotto guida fluoroscopica	Q1	D	----	----
3	Configurazioni punta	5	Attribuzione del punteggio in ordine alle differenti configurazioni della punta	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
5	Capacità di progressione	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore capacità di progressione attraverso l'ostruzione	Q2	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 24

Cateteri per ricanalizzazione ostruzioni arteriose compatibile con guida da 0.035"

Caratteristiche minime:

Cateteri da ricanalizzazione a doppia armatura, compatibili con guida da 0.035" e introduttore 4 Fr.
Struttura in elastomero in poliestere con doppia armatura interna in sottile rete metallica in acciaio.
Punta rastremata, rivestimento distale idrofilico.
Presenza di più marker radiopachi.
Lunghezze da 65 cm a 150 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 24							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità di progressione	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore capacità di progressione attraverso l'ostruzione	Q2	D	----	----
2	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto guida fluoroscopica	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità sotto guida fluoroscopica	Q1	D	----	----
4	Gamma lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 25**Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.035"****Caratteristiche minime:**

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.035", OTW (Over-the-Wire), semi-compiante.

Pallone disponibile in almeno due diametri da 3 mm a 14 mm

Disponibile in almeno due lunghezze comprese tra 15 mm e 250 mm

Pressione di rottura non inferiore a 15 atm.

Il catetere dovrà essere disponibile fino a 135 cm.

Markers radiopachi alle estremità.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 25							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza de dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Flessibilità (trackability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Spingibilità (pushability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 26**Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.018"****Caratteristiche minime:**

Catetere a palloncino da PTA compatibile con guida 0.018", semi-compiante , OTW (Over-the-Wire).

Diametri pallone: almeno due da 2 mm a 6 mm

Lunghezze pallone: almeno due lunghezze da 20 a 220 mm

Pressione di rottura 14 atm.

Il catetere dovrà essere disponibile in almeno due lunghezze comprese tra 80 e 150 cm

Presenza di marker prossimale e distale.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 26							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità (trackability)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Spingibilità (pushability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto controllo fluoroscopico	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità sotto controllo fluoroscopico	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 27

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014"

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014", semi-compiante in nylon, OTW (Over-the wire), compatibile con introduttore 4 Fr.

Disponibile in almeno due diametri del pallone compresi tra 1.2 mm e 4 mm.

Lunghezze del pallone da 20 mm a 210 mm.

Massima pressione di rottura a 14 atm.

Il catetere dovrà essere disponibile nelle lunghezze 90 cm e 150 cm.

Presenza di marker prossimale e distale.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 27							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità (trackability)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Spingibilità (pushability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto controllo fluoroscopico	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità sotto controllo fluoroscopico	Q1	D	----	----
4	Disponibilità nella versione conica	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza della versione conica	Q5	—	—	T
5	Gamma diametri del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3	----	Q	----
6	Gamma lunghezze del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 28

Catetere a palloncino per PTA/ricanalizzazione compatibile con guida 0.014"

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014", semi-compiante in nylon, OTW (Over-the wire), compatibile con introduttore 4 Fr.

Diametri pallone: disponibile in almeno due diametri compresi tra 1.2 mm e 2 mm

Lunghezze del pallone : almeno due lunghezze da 12 mm a 20 mm

Massima pressione di rottura a 14 atm.

Presenza di marker.

Rivestimento idrofilico ed a basso profilo.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 28							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Spingibilità (pushability)	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Flessibilità (trackability)	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto controllo fluoroscopico	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità sotto controllo fluoroscopico	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 29

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014"-0.018" monorail

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA compatibile con guida 0.014" e 0.018, semi-compiante, monorail. compatibile con introduttore 4 Fr.

Diametri del pallone : almeno due diametri compresi tra 1.5 mm e 7 mm

Lunghezze del pallone di almeno 20 mm.

Massima pressione di rottura a 14 atm.

Presenza di marker.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 29							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Spingibilità (pushability)	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
2	Flessibilità (trackability)	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto controllo fluoroscopico	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità sotto controllo fluoroscopico	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 30

Catetere a palloncino per PTA periferica "medicato" per piattaforma da 0.035"

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA, Over the Wire (OTW), ricoperti di varie matrici, disponibile per piattaforma da 0.035".

Concentrazione di farmaco su pallone non inferiore a 2µg/mm².

Diverse lunghezze del pallone e diversi diametri.

Diverse lunghezze dello shaft.

Il rivestimento esterno dovrà essere dotato di premedicazione con farmaci che possano ridurre il rischio di restenosi con matrice di natura organica.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 30							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche su efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Range lunghezza dello shaft	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza nella gamma delle misure offerte di shaft di varie lunghezze	Q3*	----	Q	----
3	Spingibilità	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 31

Catetere a palloncino per PTA periferica “medicato” per piattaforma da 0.018”

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA, Over the Wire (OTW), ricoperti di varie matrici, disponibile per piattaforma da 0.018”.

Concentrazione di farmaco su pallone non inferiore a $2\mu\text{g}/\text{mm}^2$.

Diverse lunghezze del pallone e diversi diametri.

Almeno due lunghezze dello shaft comprese tra 90 e 135 cm

Il rivestimento esterno dovrà essere dotato di premedicazione con farmaci che possano ridurre il rischio di restenosi con matrice di natura organica.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica:

LOTTO 31							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Range lunghezza dello shaft (presenza nella gamma delle misure offerte di shaft di varie lunghezze)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza nella gamma delle misure offerte di shaft di varie lunghezze	Q3*	----	Q	----
3	Spingibilità	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 32

Catetere a palloncino per PTA periferica “medicato” per piattaforma da 0.014”

Caratteristiche minime:

Catetere a palloncino per PTA, Over the Wire (OTW), ricoperti di varie matrici, disponibile per piattaforma da 0.014”.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D’Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

Concentrazione di farmaco su pallone non inferiore a 2µg/mm².

Diverse lunghezze del pallone .

Diversi diametri del pallone.

Diverse lunghezza dello shaft.

Il rivestimento esterno dovrà essere dotato di premedicazione con farmaci che possano ridurre il rischio di restenosi con matrice di natura organica.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 32							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Range lunghezza dello shaft (presenza nella gamma delle misure offerte di shaft di varie lunghezze)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla presenza nella gamma delle misure offerte di shaft di varie lunghezze	Q3*	----	Q	----
3	Elevata spingibilità	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del catetere offerto	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze del pallone	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del pallone offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 33

Cateteri guida orientabile

Caratteristiche minime:

Introduttore orientabile mono e bidirezionale, idrofilico, dotati di dilatatore interno di supporto compatibile con guide fino a 0.038'.

Disponibile in varie dimensioni fino a 12 Fr. di diametro e lunghezze fino a 120 cm di lunghezza.

Direzionabile fino a 180° in senso orario ed antiorario tramite manipolo o comandi laterali.

Presenza di marker radiopaco distale e punta flessibile atraumatica.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 33							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Diverse lunghezze del catetere	10	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse lunghezze del catetere	Q3*	----	Q	----
2	Diversi diametri del catetere	10	Attribuzione del punteggio in ordine ai diversi diametri del catetere	Q3*	----	Q	----
3	Navigabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Mantenimento dell'angolazione	20	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'angolazione da parte del catetere	Q2	D	----	----
5	Visibilità fluoroscopica	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla elevata visibilità sotto guida fluoroscopica	Q1	D	----	----
6	Orientabilità del catetere	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore orientabilità del catetere	Q2	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 34

Sistema di aterectomia rotazionale direzionale, compatibile con guida da 0.014"

Caratteristiche minime:

Compatibile con introduttore di almeno 6 o 7 Fr.

Lunghezza shaft da 110 a 160 cm.

Lunghezza punta da 5.5. a 10 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 34							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Capacità di rimozione della placca	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di rimozione della placca	Q2	D	----	----
3	Spingibilità (pushability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del sistema	Q2	D	----	----

4	Disponibilità diverse lunghezze di lavoro	10	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse lunghezze della superficie di lavoro (parte dedicata alla rimozione della placca)	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 35

Sistema di aterectomia rotazione frontale anche direzionabile, compatibile con guida da 0.014"

Caratteristiche minime:

Compatibile con introduttore da 5 a 7 Fr

Lunghezza da 17 a 149 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 35							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità di rimozione della placca	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di rimozione della placca	Q2	D	----	----
2	Spingibilità (pushability)	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla spingibilità del sistema	Q2	D	----	----
3	Disponibilità diverse lunghezze di lavoro	20	Attribuzione del punteggio in ordine alle diverse lunghezze della superficie di lavoro (parte dedicata alla rimozione della placca)	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 36

Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035"
per il trattamento endovascolare dell'asse iliaco-femorale

Caratteristiche minime:

Stent autoespandibile in Nitinolo per trattamento dei vasi di medio calibro.

Compatibile in tutti i codici con introduttore 6 Fr.

Stent disponibile in almeno due diametri compresi tra 7 mm e 12 mm

Stent disponibile in almeno due lunghezze comprese tra 40 e 120 mm

Lunghezze del catetere fino a 135 cm

Markers radiopachi sulle estremità.

Sistema di rilascio pull-back o micrometrico.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 36							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Flessibilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Precisione nel rilascio	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
4	Mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	10	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	Q2	D	----	----
5	Visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
6	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3	----	Q	----
7	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 37

**Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035''
per il trattamento dell'asse femoro popliteo**

Caratteristiche minime:

Stent autoespandibile in nitinolo:
disponibile nei diametri da 5 a 8 mm,
disponibile in almeno due lunghezze comprese tra 20 e 200 mm
Lunghezza del catetere fino a 135 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria C.F. / P. IVA 02421770997
Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162
Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563
MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 37							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Flessibilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Precisione nel rilascio	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
4	Mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	10	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	Q2	D	----	----
5	Visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
6	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 38

Stent in acciaio non ricoperto montato su pallone

Caratteristiche minime:

Stent in acciaio premontato su pallone per il trattamento di vasi di medio calibro, compatibile con introduttore 6 e 7 Fr.

Diametri stent : disponibile in almeno due diametri compresi tra 5 e 10 mm .

Stent disponibile nelle lunghezze fino a 80 mm.

Markers distali e prossimali sullo stent.

Lunghezza dal catetere di rilascio fino a 135 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 38							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Navigabilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----

3	Basso profilo	15	Attribuzione del punteggio in ordine al basso profilo del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Elevata visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
5	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3	----	Q	----
6	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 39

Stent in cromo cobalto non ricoperto montato su pallone

Caratteristiche minime:

Stent in cromo-cobalto premontato su pallone non ricoperto per il trattamento di vasi di medio calibro, compatibile con introduttore 6 Fr (tutte le misure).

Stent disponibile nei diametri fino a 10 mm.

Stent disponibile nelle lunghezze fino a 60 mm.

Markers distali e prossimali presenti sullo stent.

Lunghezza dal catetere di rilascio fino a 135 cm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 39							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Navigabilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Basso profilo	15	Attribuzione del punteggio in ordine al basso profilo del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
5	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 40

Stent autoespandibile in nitinolo compatibile con guide 0.035"

Caratteristiche minime:

Stent autoespandibile in nitinolo.

Stent disponibile nei diametri da 5 a 8 mm.

Stent lunghezze fino a 200 mm.

Lunghezza del catetere di rilascio: almeno due lunghezze da 80 a 150 cm

Con sistema di rilascio a manipolo o pool-back.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 40							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Flessibilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Precisione nel rilascio	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q2	D	----	----
4	Mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	10	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	Q2	D	----	----
5	Visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
6	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 41

Stent carotideo autoespandibile in nitinolo a celle aperte

Caratteristiche minime:

Stent carotideo in Nitinolo autoespandibile a celle aperte.

Stent disponibile nei diametri da 6 a 10 mm.

Stent lunghezza almeno fino a 60 mm.

Disponibile nella forma cilindrica e nella forma rastremata.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

Presenza di Markers prossimali e distali sullo stent o sul sistema di rilascio.
Lunghezza del catetere di rilascio non inferiore a 90 cm.
Sistema di rilascio Rapid exchange.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 41							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q2	D	----	----
3	Mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	15	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	Q2	D	----	----
4	Elevata visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
5	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 42

Stent carotideo autoespandibile in nitinolo a celle chiuse

Caratteristiche minime:

Stent carotideo in Nitinolo autoespandibile a celle chiuse.
Stent disponibile nei diametri fino a 10 mm.
Stent lunghezze fino a 40 mm.
Disponibile nella forma cilindrica e nella forma conica.
Presenza di markers prossimali e distali sullo stent o sul sistema di rilascio.
Sistema di rilascio rapid exchange.
Compatibilità con introduttore 6 Fr o catetere guida 8 Fr.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 42							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q2	D	----	----

3	Mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	15	Attribuzione del punteggio in ordine al mantenimento dell'integrità della struttura geometrica nelle stenosi in curva	Q2	D	----	----
4	Visibilità alla fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
5	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 43

Stent carotideo autoespandibile in lega metallica

Caratteristiche minime:

Stent carotideo metallico autoespandibile, a maglia chiusa :

Disponibile nei diametri fino a 9 mm,

Lunghezze fino a 50 mm.

Sistema monorail, compatibile con guida da 0,014 " e introduttore 6 Fr.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 43							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Elevata visibilità alla fluoroscopia	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità alla fluoroscopia	Q1	D	----	----
2	Precisione nel rilascio	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q2	D	----	----
3	Elevata forza radiale	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla forza radiale	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma di diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 44

Stent carotideo autoespandibile in nitinolo di nuova generazione

Caratteristiche minime:

Stent autoespandibile in nitinolo a basso profilo, a doppia maglia e/o ricoperto da retina.

Sistema di rilascio Rapid Exchange compatibile con guida a partire da 0.014".

Disponibile in vari diametri e lunghezze.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 44							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Elevata precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q1	D	----	----
3	Adattabilità anatomie complesse (maggiore adattabilità all'asse carotideo)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore adattabilità all'asse carotideo	Q2	D	----	----
4	Gamma lunghezze	5	Attribuzione del punteggio in ordine al maggior numero di misure proposte	Q3*	----	Q	----
5	Gamma diametri	5	Attribuzione del punteggio in ordine al maggior numero di misure proposte	Q3*	----	Q	----
6	Visibilità sotto fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 45

Dispositivo protezione embolica compatibile con guide da 0.014" e 0.018"

Caratteristiche minime:

Dispositivo di protezione embolica distale indicato per uso periferico, coronarico e carotideo.

Costituito da cestello in nitinol dotato di anello radiopaco e marker distali e prossimali.

Disponibile nei diametri da 3 a 7 mm.

Lunghezze del sistema 190 e 320 cm.

Compatibile con microguida da 0.014" e 0.018".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 45							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di posizionamento	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di posizionamento del dispositivo offerto	Q2	D	----	----

2	Capacità di progressione	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di progressione del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Adattabilità alla parete vasale	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla adattabilità alla parete vasale del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Minore diametro dei fori	10	Attribuzione del punteggio in ordine al minore diametro dei fori	Q4*	----	Q	----
5	Radiopacità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla radiopacità del dispositivo offerto	Q2	----	----	T
6	Gamma diametri offerti	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze offerte	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 46

Dispositivo protezione embolica autocentrante

Caratteristiche minime:

Dispositivo di protezione embolica cerebrale distale dotato di anello in nitinol autocentrante di misura unica per vasi fino a 5,5 mm con porosità di membrana di 110 µm circa.

Il sistema dovrà avere composizione monorail da 0.014 inch

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 46							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di posizionamento	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di posizionamento del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Capacità di progressione	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di progressione del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Adattabilità alla parete vasale	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla adattabilità alla parete vasale del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Minore diametro dei fori	10	Attribuzione del punteggio in ordine al minore diametro dei fori	Q4*	----	Q	----
5	Maggiore radiopacità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
6	Gamma diametri	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 47

Dispositivo protezione embolica con movimenti indipendenti della guida

Caratteristiche minime:

Dispositivo di protezione embolica cerebrale distale con membrana in nylon e struttura interna in nitinol radiopaca con pori da 120 µm circa.

Il filtro dovrà garantire ottima adattabilità alle pareti del vaso, il filo guida (0.014") dovrà poter eseguire movimenti indipendenti senza deposizionare il filtro.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 47							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di posizionamento	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di posizionamento del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Capacità di progressione	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di progressione del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Adattabilità alla parete vasale	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla adattabilità alla parete vasale del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Minore diametro dei fori	10	Attribuzione del punteggio in ordine al minore diametro dei fori	Q4*	----	Q	----
5	Radiopacità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radioopacità del dispositivo offerto	Q2	----	----	T
6	Gamma diametri	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze del sistema offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 48

Stent autoespandibile in nitinolo a struttura elicoidale per il trattamento dell'asse femoro-popliteo

Caratteristiche minime:

Stent autoespandibile in nitinolo con struttura elicoidale, in nitinolo a filamenti intrecciati a estremità chiusa. Sistema OTW, compatibile con guida da 0.014" e 0.018".

Disponibile in diversi diametri.

Disponibile in diverse lunghezze.

Compatibilità con introduttore 6 Fr.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 48							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Capacità di mantenere il diametro nominale durante la flessione dello stent	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla Capacità di mantenere il diametro nominale durante la flessione dello stent	Q5	----	----	T
3	Basso profilo	15	Attribuzione del punteggio in ordine al basso profilo	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri stent	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 49

Stent a rilascio di farmaco per uso periferico

Caratteristiche minime:

Stent per uso periferico a rilascio di farmaco, autoespandibile, in lega di nitinol, cromo-cobalto, o acciaio.

Diverse lunghezze e diversi diametri.

Compatibilità con guida da 0.014" o 0.018" o 0.035".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 49							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Modalità di rilascio del farmaco	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla durata di rilascio del farmaco	Q3*	----	Q	----
2	Flessibilità	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla flessibilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
3	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche sull'efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
4	Gamma diametri stent	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 50

Stent in acciaio/cromo cobalto ricoperto periferico montato su pallone

Caratteristiche minime:

Stent in acciaio/cromo cobalto con rivestimento in PTFE (politetrafluoroetilene espanso) montato su pallone, Over the Wire (OTW), per il trattamento di vasi di medio calibro.

Presenza di marker radiopachi.

Disponibile in diverse lunghezze.

Disponibile in diversi diametri (fino ad un massimo di 10 mm di diametro).

Disponibile con diverse lunghezze del catetere di rilascio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 50							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità sotto fluoroscopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Adattabilità anatomie complesse	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore adattabilità all'asse carotideo	Q2	D	----	----
3	Elevata precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri stent	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 51

Stent in cromo cobalto ricoperto montato su pallone

Caratteristiche minime:

Stent in cromo cobalto, o materiale equivalente, con rivestimento in PTFE (politetrafluoroetilene espanso) montato su pallone, Over the Wire (OTW), per il trattamento di vasi di grosso calibro.

Presenza di marker radiopachi.

Disponibile in diverse lunghezze.

Disponibile in diametri (da 12 a 24 mm di diametro).

Disponibile con diverse lunghezze del catetere di rilascio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 51							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità sotto fluoroscopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Adattabilità anatomie complesse	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore adattabilità all'asse carotideo	Q2	D	----	----
3	Elevata precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri stent	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 52

Stent ricoperto in EPTFE eparinato

Caratteristiche minime:

Endoprotesi retta periferica autoespandibile costituita da una struttura tubulare di politetrafluoroetilene espanso (EPTFE) e da uno stent di rinforzo elicoidale monofilamento in nitinolo.

Il dispositivo dovrà essere costituito anche da una superficie bioattiva in eparina con legame termino-terminale covalente.

Range di lunghezze disponibili da 2,5 cm a 25 cm.

Range di diametri da 5 mm a 13 mm.

Compatibilità con guida 0.035" e 0.018.

Indicazioni d'uso per la patologia steno-ostruttiva ed aneurismatica delle arterie periferiche (distretto aorto-iliaco e femoro-popliteo) e dei vasi viscerali e renali.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 52							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Adattabilità anatomie complesse	20	Attribuzione del punteggio in ordine all'adattabilità anatomie complesse	Q2	D	----	----
2	Precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
3	Visibilità sotto fluoroscopia	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 53

SUB A: Stent ricoperto autoespandibile in nitinol incapsulato in 2 strati ePTFE

SUB B: Stent ricoperto autoespandibile in nitinol incapsulato in ePTFE

SUB A: Stent ricoperto autoespandibile in ePTFE in nitinol

Caratteristiche minime:

Stent ricoperto vascolare autoespandibile in nitinol incapsulato in due strati extra-sottili di ePTFE.

Presenza di marker altamente radiopachi (tantalio) situati sulle estremità dello stent.

Sistema di rilascio coassiale OTW compatibile con piattaforma 0.035", con catetere di supporto "tipless" atraumatico.

Compatibilità con introduttore 8-9-10 Fr.

Lunghezza dello shaft 80 mm e 120 mm.

Range di diametri dello stent da 5 a 13,5 mm.

Range di lunghezze dello stent da 20 a 120 mm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 53 – SUB A							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità sotto fluoroscopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Elevata precisione nel rilascio	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
3	Adattabilità anatomie complesse	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine all'adattabilità anatomie complesse	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		35					

SUB B: Stent ricoperto autoespandibile in ePTFE in nichel-titanio

Caratteristiche minime:

Stent ricoperto autoespandente, composto da politetrafluoroetilene espanso (ePTFE), in cui è incapsulata una struttura dello stent in nitinolo (nichel-titanio).

Disponibile nella doppia versione retta o flared.

Presenza di marker a ciascuna estremità in Tantalio altamente radiopachi e che ne consentono una ottima visibilità sotto guida fluoroscopica.

Sistema di rilascio triassiale su piattaforma 0.035" a doppia velocità di rilascio.

Disponibilità di diametro da 6 mm a 10 mm.

Lunghezza da 30 a 100 mm.

Lunghezza dello shaft da 80 mm, compatibilità con introduttore da 8-9 Fr.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

LOTTO 53 – SUB B

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità sotto scopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Elevata precisione nel rilascio	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
3	Adattabilità anatomie complesse	7,5	Attribuzione del punteggio in ordine all'adattabilità anatomie complesse	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		35					

LOTTO 54

Stent ricoperto montato su pallone eparinato

Caratteristiche minime:

Stent ricoperto balloon expandable eparinato.

Struttura di sostegno in anelli di acciaio indipendenti interconnessi da EPTFE a bassa porosità (copertura multistrato, eparinato).

Premontato su pallone in ePTFE.

Compatibilità con guida da 0.035, introduttori 7 e 8 Fr

Lo stent dovrà poter essere sovradimensionato fino a 16 mm di diametro.

Lunghezza dello shaft fino a 135 cm.

Lunghezze dello stent da 15 a 79 mm e diametri da 5 a 11 mm.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 54							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Elevata visibilità sotto scopia	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Elevata precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
3	Adattabilità anatomie complesse	15	Attribuzione del punteggio in ordine all'adattabilità anatomie complesse	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 55

Stent autospandibile eparinato non ricoperto

Caratteristiche minime:

Stent endoluminare autoespandibile non ricoperto a doppia componente (nitinol e PTFE) ad elevata flessibilità per il distretto femoro-popliteo

Dovrà avere un rivestimento interno eparinato.

Compatibilità con guide da 0.035" e introduttore 6 Fr

Diametri disponibili da 5 a 8 mm

Lunghezze da 100 mm

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 55							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità di mantenere il diametro nominale durante la flessione dello stent	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità di mantenere il diametro nominale durante la flessione dello stent	Q5	D	----	----
2	Precisione del rilascio	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione del rilascio	Q2	D	----	----
3	Gamma diametri stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
4	Gamma lunghezze stent	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze degli stent offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 56

SUB A: Spirali per embolizzazione periferica arteriosa a rilascio controllato

SUB B: Microcatetere armato o non

SUB A: Spirali per embolizzazione periferica arteriosa a rilascio controllato

Caratteristiche minime:

Spirali per embolizzazione in lega di platino a rilascio controllato e con differenti sistemi di distacco

Dotate di flessibilità ed atraumaticità.

Compatibilità con microcatetere fino a 0.021"

Disponibili nelle misure da 2 a 20 mm.

Disponibili nelle lunghezze da 4 a 50 cm.

Dotate di filamenti che favoriscano la trombosi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 56 – SUB A							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Evidenze scientifiche efficacia del trattamento (valutata sul numero di pubblicazioni pubblicate su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 2 ed i risultati clinici ottenuti)	5	Attribuzione del punteggio in ordine alle evidenze scientifiche su efficacia del trattamento	Q3*	----	Q	----
2	Elevata riposizionabilità	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla riposizionabilità del dispositivo offerto	Q1	D	----	----
3	Precisione nel rilascio	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
4	Elevata navigabilità	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
5	Elevata visibilità sotto scopia	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
6	Gamma diametri spirale	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze spirale	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		35					

SUB B: Microcatetere armato

Caratteristiche minime:

Microcatetere armato o non, dotato di rivestimento idrofilico, marker distale o punta radiopaca e di varie lunghezze e con diverse conformazioni di punta.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 56 – SUB B							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Elevata visibilità sotto scopia	13	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Gamma lunghezze microcatetere	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze dei microcateteri offerta	Q3*	----	Q	----
3	Navigabilità	7	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Compatibilità con liquidi embolizzanti	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla compatibilità con liquidi embolizzanti	Q5	----	----	T
Totale complessivo punti		35					

LOTTO 57

SUB A: Spirali lega di platino a rilascio controllato

SUB B: Microcatetere armato

SUB A: Spirali lega di platino a rilascio controllato.

Caratteristiche minime:

Spirale lega di platino ad ampio riempimento e diversi gradi di morbidezza.
Disponibile nelle misure fino a 32 mm di diametro e 60 cm di lunghezza circa.
Sistema di rilascio meccanico e controllato.
Compatibilità con micro-catetere 0.025".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 57 – SUB A							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Navigabilità	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
2	Elevata riposizionabilità	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla riposizionabilità del dispositivo offerto	Q1	D	----	----
3	Elevata visibilità sotto scopia	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
4	Precisione nel rilascio	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri spirale	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze spirale	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
7	Grado di morbidezza	5	Attribuzione del punteggio in ordine al grado di morbidezza	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		35					

SUB B: Micro-catetere armato

Caratteristiche minime:

Microcatetere armato, dotato di rivestimento idrofilico, marker distale o punta radiopaca e di varie lunghezze e con diverse conformazioni di punta.
Lume interno di almeno 0.025".

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 57 – SUB B							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Elevata visibilità sotto scopia	13	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Gamma lunghezze microcatetere	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze dei microcateteri offerta	Q3*	----	Q	----

3	Elevata navigabilità	7	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
4	Compatibilità con liquidi embolizzanti	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla compatibilità con liquidi embolizzanti	Q5	----	----	T
Totale complessivo punti		35					

LOTTO 58

Spirali amagnetiche per embolizzazione

Caratteristiche minime:

Spirali amagnetiche per embolizzazione di vasi di grosso calibro e/o alto flusso.

Dotate di flessibilità ed atraumaticità.

Compatibilità con catetere 0.035" e 0.038".

Disponibili nei diametri da 2 a 45 mm.

Disponibili nelle lunghezze da 2 a 16 cm.

Dotate di filamenti che favoriscano la trombosi.

Elevata visibilità sotto fluoroscopia.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 58							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Precisione nel rilascio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla precisione nel rilascio	Q2	D	----	----
2	Elevata riposizionabilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla riposizionabilità del dispositivo offerto	Q1	D	----	----
3	Visibilità sotto scopia	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
4	Gamma diametri spirale	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze spirale	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle spirali offerta	Q3*	----	Q	----
6	Grado di morbidezza	5	Attribuzione del punteggio in ordine al grado di morbidezza	Q1	D	----	----
7	Navigabilità	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore navigabilità del dispositivo offerto	Q2	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 59

Siringhe ad alta pressione con manometro

Caratteristiche minime:

Dispositivo per gonfiaggio-sgonfiaggio dei cateteri a palloncino da almeno 20 ml, con quadrante manometrico di almeno 26 atm.

Possibilità di muovere il pistone con movimento a vite o liberamente e con possibilità di scarico rapido.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 59							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Rapidità gonfiaggio/sgonfiaggio	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla rapidità gonfiaggio/sgonfiaggio	Q1	D	----	----
2	Visibilità quadrante manometro	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla visibilità della scala di lettura manometro	Q1	D	----	----
3	Capacità serbatoio	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla capacità del serbatoio	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 60

Valvola emostatica

Caratteristiche minime:

Valvola a doppia guarnizione indipendente con sistema a molla.

Possibilità di iniezione a pressioni fino a 400 psi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 60							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Tenuta emostatica	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta emostatica	Q1	D	----	----
2	Facilità di utilizzo	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di utilizzo	Q2	D	----	----
3	Pressione di iniezione	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore pressione di iniezione	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 61

Sistema di recupero corpi estranei

Caratteristiche minime:

Sistema a laccio per il recupero di corpi estranei e/o per il riposizionamento di dispositivi interventisti.

Costituito da uno o più un cappi in nitinolo con rivestimento radiopaco.

Angolatura del cappio più possibile vicino a 90° rispetto al sistema portante in caso di cappio singolo.

Varie misure (diametro del cappio da 2 a 35 mm) e compatibile con introduttori da 3, 4 e 6 Fr.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 61							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Visibilità alla fluoroscopia	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore radiopacità	Q1	D	----	----
2	Facilità di recupero	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di recupero	Q1	D	----	----
3	Gamma diametri cappio	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma diametri cappio	Q3*	----	Q	----
4	Numero dei cappi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla numero dei cappi	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 62

Sistema di emostasi percutaneo

Caratteristiche minime:

Sistema di chiusura percutaneo con struttura in polimero riassorbibile e ancoraggio intra o extra arterioso.

Compatibile con introduttori fino a 7 Fr.

Confezione singola, sterile e monouso.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 62							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità d'uso	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità d'uso	Q2	D	----	----
2	Sicurezza	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla sicurezza (minor rischio di migrazione e sistema di controllo durante il posizionamento)	Q2	D	----	----

3	Qualità e tenuta dell'emostasi	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla qualità e tenuta dell'emostasi	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 63

SUB A: Sistema di emostasi percutaneo con due fili di sutura
SUB B: Sistema di emostasi percutaneo con quattro fili di sutura

SUB A: Sistema di emostasi percutaneo con due fili di sutura

Caratteristiche minime:

Sistema di chiusura percutaneo dotato di 2 fili di sutura.
 Compatibile con accessi percutanei femorali fino a 21 Fr.
 Confezione singola, sterile e monouso.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 63 – SUB A							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità d'uso	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità d'uso	Q2	D	----	----
2	Sicurezza	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla sicurezza (minor rischio di migrazione e sistema di controllo durante il posizionamento)	Q2	D	----	----
3	Qualità e tenuta dell'emostasi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla qualità e tenuta dell'emostasi	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		35					

SUB B: Sistema di emostasi percutaneo con quattro fili di sutura

Caratteristiche minime:

Sistema di chiusura percutaneo dotato di 4 fili di sutura.
 Compatibile con accessi percutanei femorali fino a 24 Fr.
 Confezione singola, sterile e monouso.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 63 – SUB B							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità d'uso	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità d'uso	Q2	D	----	----
2	Sicurezza	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla sicurezza (minor rischio di migrazione e sistema di controllo durante il posizionamento)	Q2	D	----	----

3	Qualità e tenuta dell'emostasi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla qualità e tenuta dell'emostasi	Q1	D	----	----
Totale complessivo punti		35					

CHIRURGIA VASCOLARE OPEN

LOTTO 64

Protesi vascolari rette in DACRON KNITTED

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari rette in Dacron Knitted.

Impregnate in gelatina o collagene con porosità tendente a zero e linea di riferimento.

Vari diametri.

Varie lunghezze.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 64							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla suturabilità	Q2	D	----	----
4	Tenuta della protesi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
5	Possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	Q5	----	----	T
6	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 65

Protesi vascolari biforcate in DACRON KNITTED

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari biforcate in Dacron Knitted
 Impregnate in gelatina o collagene
 Porosità tendente a zero e linea di riferimento.
 Vari diametri.
 Varie lunghezze.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 65							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
4	Tenuta della protesi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
5	Possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	Q5	----	----	T
6	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 66

Protesi vascolari rette rivestite in agenti antibatterici

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari rette rivestite in agenti antibatterici
 Impregnate in gelatina o collagene con porosità tendente a zero e linea di riferimento
 Vari diametri.
 Varie lunghezze.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 66							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	----	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 67

Protesi vascolari biforcate rivestite in agenti antibatterici

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari biforcate rivestite in agenti antibatterici.
 Impregnate in gelatina o collagene
 Porosità tendente a zero e linea di riferimento
 Vari diametri.
 Varie lunghezze.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 67							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----

Totale complessivo punti	70
---------------------------------	-----------

LOTTO 68

Protesi vascolari axillo bifemorali in DACRON KNITTED

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari axillo bifemorali in Dacron Knitted
 Con rinforzo radiale.
 Armatura non dovrà interferire con l'esecuzione delle anastomosi
 Impregnate in collagene o gelatina
 Porosità tendente a zero e linea di riferimento
 Vari diametri.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 68							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
4	Tenuta della protesi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
5	Possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	Q5	----	----	T
6	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
7	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 69

Protesi vascolari axillo bifemorali in Silver

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari axillo bifemorali rivestite in argento
 Con rinforzo radiale.

Armatura non dovrà interferire con l'esecuzione delle anastomosi

Impregnate in collagene o gelatina

Porosità tendente a zero e linea di riferimento

Vari diametri.

Confezione singola, sterile, monouso

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 69							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 70

Protesi vascolari rette in DACRON WOVEN

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari rette in Dacron Woven.

Doppio velour.

Impregnate in gelatina o collagene.

Porosità tendente a zero e con linea di riferimento.

Vari diametri con tre misure obbligatorie 28/30/32 mm.

Varie lunghezze.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 70							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----

2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
4	Tenuta della protesi	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
5	Possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla possibilità di ulteriore impregnazione in associazione con sostanze antibatteriche	Q5	----	----	----
6	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3	----	Q	----
7	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 71

Protesi vascolari in PTFE rette

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari in PTFE a parete sottile.

Con o senza supporto esterno.

Vari diametri.

Varie lunghezze.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 71							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 72

Protesi vascolari rette con cuffia in PTFE

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari in PTFE “stretch” a parete sottile, con cuffia all'estremità distale.
 Con e senza supporto esterno.
 Vari diametri.
 Varie lunghezze.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 72							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 73

Protesi vascolari biforcate in PTFE

Caratteristiche minime:

Protesi vascolari in PTFE a parete sottile.
 Con e senza supporto esterno.
 Vari diametri.
 Varie lunghezze.
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 73							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 74

Protesi vascolari eparinate rette in PTFE

Caratteristiche minime:

Protesi vascolare per chirurgia periferica in PTFE "stretch" a parete sottile legata chimicamente ad eparina
 Con pellicola di rinforzo ed anelli di protezione rimovibili.
 Vari diametri.
 Lunghezze varie (obbligatorie circa 40 mm., 60 mm., 80 mm)
 Confezione singola, sterile, monouso.
 Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 74							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 75

Protesi vascolari biologiche rette e curve

Caratteristiche minime:

Protesi vascolare composta da endoscheletro in maglia di poliestere rivestita da collagene.

Vari diametri.

Varie lunghezze.

Rette e curve.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 75							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	25	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Tenuta della protesi	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
3	Suturabilità	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
4	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
5	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 76

Protesi vascolari per dialisi

Caratteristiche minime:

Protesi vascolare in PTFE con parete a triplice strato.

Superficie interna eparinizzata.

Possibilità di utilizzo entro 48-72 ore dall'impianto.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento-doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 76							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Facilità di sagomatura	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di sagomatura	Q2	D	----	----
2	Facilità di reperimento linea di riferimento	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla facilità di reperimento linea di riferimento	Q2	D	----	----
3	Tenuta della protesi	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla tenuta delle protesi	Q1	D	----	----
4	Suturabilità	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla facile suturabilità	Q2	D	----	----
5	Gamma diametri protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma dei diametri delle protesi offerti	Q3*	----	Q	----
6	Gamma lunghezze protesi	5	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze delle protesi offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 77

Patch vascolari in PTFE

Caratteristiche minime:

Patch in PTFE.

Varie misure.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 77							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Caratteristiche tecniche di: suturabilità	25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: facile suturabilità	Q2	D	----	----
2	Caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	Q2	D	----	----
3	Ampiezza di gamma delle misure	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle misure offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 78

Patch vascolari pretrattati

Caratteristiche minime:

Patch pretrattato.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562 – 8563

MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

Vari misure.
Confezione singola, sterile, monouso.
Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 78									
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Caratteristiche tecniche di:	suturabilità		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: facile suturabilità	Q2	D	----	----
2	Caratteristiche tecniche di:	tromboresistenza		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	Q2	D	----	----
3	Ampiezza di gamma delle misure			20	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle misure offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti				70					

LOTTO 79

Patch vascolari in materiale biologico

Caratteristiche minime:

Patch in materiale biologico pretrattato.
Varie misure.
Confezione singola, sterile, monouso.
Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 79									
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Caratteristiche tecniche di:	suturabilità		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: facile suturabilità	Q2	D	----	----
2	Caratteristiche tecniche di:	tromboresistenza		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	Q2	D	----	----
3	Ampiezza di gamma delle misure			20	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle misure offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti				70					

LOTTO 80

SUB A: Patch in PTFE espanso di diverse misure di cm. 6x12, spessore 0,1 mm.

SUB B: Patch in PTFE espanso di cm. 15x20, spessore 0,1 mm.

Caratteristiche minime:

Membrana chirurgica per la prevenzione delle aderenze e ricostruzione o riparazione del pericardio in PTFE espanso dello spessore non superiore a 0,1 mm.

Patch in PTFE espanso.

Dovranno essere offerti nelle seguenti misure: mm. 6x12 e mm. 15x20

Dovranno essere presenti varie etichette asportabili riportanti il codice del prodotto ed il lotto di produzione.

Confezionato singolarmente, sterile.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 80									
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Caratteristiche tecniche di:	suturabilità		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: suturabilità	Q2	D	----	----
2	Caratteristiche tecniche di:	tromboresistenza		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	Q2	D	----	----
3	Ampiezza di gamma delle misure			20	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle misure offerte	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti				70					

LOTTO 81

Patch vascolari in poliestere-uretano

Caratteristiche minime:

Patch in poliestere-uretano.

Varie misure.

Confezione singola, sterile, monouso.

Confezionamento doppio.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 81									
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Caratteristiche tecniche di:	suturabilità		25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: suturabilità	Q2	D	----	----

2	Caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	25	Attribuzione del punteggio in ordine alle caratteristiche tecniche di: tromboresistenza	Q2	D	----	----
3	Ampiezza di gamma delle misure	20	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle misure offerte (lunghezza e larghezza)	Q3*	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

LOTTO 82

Guida angiografica idrofilica in Nichel-titanio stiff

Guida angiografica idrofilica in Nichel-titanio stiff

Caratteristiche minime:

Guida idrofilica costituita da un'anima di differenti materiali , super elastica con assenza di saldature per garantire flessibilità e memoria di forma e maggior supporto .

Guida rivestita da polimero idrofilico che garantisce assoluta navigabilità e assenza di frizione.

Disponibilità di almeno due lunghezze comprese tra 150 cm e 320 cm.

Diametri da 0.020" a 0.038".

Disponibilità di differenti tipologie di punta (indispensabili retta e curva).

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

LOTTO 82							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		IDENTIF.	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Scorrevolezza	30	Attribuzione del punteggio in ordine alla scorrevolezza del dispositivo	Q2	D	----	----
2	Facilità di utilizzo (navigabilità)	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla maggiore facilità di utilizzo	Q2	D	----	----
3	Maneggevolezza	15	Attribuzione del punteggio in ordine alla migliore maneggevolezza	Q2	D	----	----
4	Gamma delle lunghezze	10	Attribuzione del punteggio in ordine alla gamma delle lunghezze offerte	Q3	----	Q	----
Totale complessivo punti		70					

Art. 3 - Equivalenza dei prodotti offerti

In applicazione dell'art. 68, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

In particolare, la Commissione Giudicatrice, nell'ambito della propria attività discrezionale e laddove ciò non sia espressamente escluso da specifiche normative vigenti nella materia oggetto dell'appalto, è chiamata a verificare se negli elementi che connotano l'offerta tecnica sia ravvisabile una conformità di tipo funzionale alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara, senza quindi che si faccia luogo ad un criterio di inderogabile corrispondenza a dette specifiche tecniche (rif. Consiglio di Stato, Sezione III, n. 747/2018; Consiglio di Stato Sezione IV, n. 3701/2016; Consiglio di Stato, Sezione III, n. 5259/2017).

Art. 4 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza

in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Centrale, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Centrale e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Centrale, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Resta espressamente inteso che la Centrale non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

Art. 5 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga a:

-
- a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne la Centrale nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Centrale di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - e) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.

Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Centrale, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 13.

Art. 6 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla

categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Art. 7 - Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:

- a. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- b. controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
- c. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- d. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- e. informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.

Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare

nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

Art. 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.

La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.

Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.

Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.

Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 (quarantotto) ore lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.

L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico Prestazionale e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 17 "Penali".

Art. 9 - Servizi accessori

1. Servizio di reportistica.

Il Fornitore dovrà trasmettere a CRA, per tutta la durata del rapporto contrattuale, la reportistica mensile relativa agli OdF ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- Amministrazione Contraente che ha emesso l'OdF
- Importo della fornitura ed eventuale richiesta di riduzione di 1/5 (un quinto) dell'importo della fornitura
- Data ricezione OdF
- Dettaglio dei prodotti/servizi ordinati con indicazione della quantità
- Importi fatturati a ciascuna Amministrazione Contraente
- Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni Contraenti

Il report va trasmesso in formato elettronico all'indirizzo PEC della CRA entro il termine del giorno 15 (quindici) del mese successivo al mese oggetto di reportistica, pena

l'applicazione delle penali di cui oltre. Per i dati riferiti al mese di luglio il termine di consegna della reportistica è fissato al 1° settembre successivo.

CRA si riserva di modificare, nel corso di esecuzione contrattuale, gli obblighi di cui ai commi precedenti, senza ulteriore aggravio per il Fornitore (es. periodicità trimestrale della reportistica, sospensione e/o interruzione della richiesta di reportistica in caso di corrispondenza del monitoraggio effettuato attraverso il NECA)

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di CRA, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

CRA si riserva, altresì, di richiedere al Fornitore, al fine di monitorare l'andamento dei livelli di fornitura/servizio, l'elaborazione di report specifici contenenti dati aggregati e/o riassuntivi delle prestazioni effettuate da far pervenire a CRA, in formato elettronico, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

2. Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di CRA, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta decorrenti dalla data di ricezione della medesima tramite PEC, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- Richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da CRA, anche ai fini dell'inserimento sul NECA
- Richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico

3. Dati relativi al Fornitore:

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni Contraenti informazioni relative:

- alle forniture/servizi compresi nella Convenzione;
- alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- alle modalità di inoltro dei reclami;
- alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna (RdC).

Art. 10 - Penali

1. Spetta a ciascuna Amministrazione Contraente interessata procedere alla rilevazione, contestazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di fornitura/servizio, all'istruttoria, all'accertamento ed all'applicazione delle penali di cui ai commi seguenti, fermo restando i poteri in capo a CRA di cui al successivo comma 3.

2. Ciascuna Amministrazione Contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardo sulle consegne non imputabile alla Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari al 1% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale dell'OdF. Nel caso vengano applicate penali in misura superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla CRA di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;
- b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;
- c) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:
- restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
 - restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d) perdurando l'inadempienza contestata oltre il periodo di 30 giorni ogni Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto l'OdF salvo in ogni caso il risarcimento del danno, dandone immediata comunicazione a CRA;

3. In ogni caso di inadempimento, non imputabile a CRA ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, relativo ai livelli di servizio richiesti al Fornitore sono stabilite le penali seguenti:

- a) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cessione del brevetto ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Fornitura, CRA applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione

- b) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 7 comma 1 "Servizio di reportistica" la Centrale applica al Fornitore una penale di Euro 200,00;
- c) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio del materiale richiesto all'art. 7 comma 2 "Materiale per il sito" CRA applica al Fornitore una penale di € 500,00

4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

5. La Centrale in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

Art. 11 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali da parte delle singole Amministrazioni Contraenti

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 10 commi 1 e 2 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore dalla singola Amministrazione Contraente e comunicati da quest'ultima, per conoscenza, alla CRA.; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto all'Amministrazione contestante entro il termine massimo di due (due) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione stessa.

2. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee, a giudizio della medesima Amministrazione contestante, a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore

3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti è addebitato dall'Amministrazione contestante sul corrispettivo della fattura da liquidare al Fornitore e solo in difetto di quest'ultimo e comunque in subordine sul deposito cauzionale rilasciato dal Fornitore in favore di CRA, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

4. Ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore le penali sopra indicate sino alla concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore del proprio OdF. In ogni

caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti al risarcimento dei maggiori danni.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

Art. 12 - Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali da parte di CRA

1. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 10 commi 3 e 5 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore da CRA; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto a CRA entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione.

2. Qualora le predette deduzioni non pervengano a CRA nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giudizio della stessa CRA a giustificare l'inadempimento, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore.

3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti verrà addebitato sul deposito cauzionale rilasciato dal fornitore a favore di CRA. In tal caso è obbligo del Fornitore provvedere al reintegro immediato della cauzione per la parte decurtata.

4. CRA potrà applicare al Fornitore le penali di cui al comma 1 del presente articolo sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo complessivo fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Nella determinazione della misura massima del 10% CRA terrà conto anche delle penali eventualmente applicate dalle singole Amministrazioni, regolarmente comunicate e documentate.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

Art. 13 – Indisponibilità temporanea del prodotto, indisponibilità e/o impossibilità della fornitura, evoluzione tecnica

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a CRA ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto.

2. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno

del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.

3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla CRA.

4. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del Fornitore, inclusi i seguenti casi:

- Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
- Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
- Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
- Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
- Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
- Ripetute rotture di stock;

sono considerati casi di inadempimento contrattuale del Fornitore a seguito dei quali CRA procederà alla risoluzione della convenzione stipulata con il Fornitore inadempiente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.18.della Convenzione di Fornitura, riservandosi la facoltà di attivare, al fine di garantire in tempi rapidi la continuità delle forniture alle Amministrazioni Contraenti, l'istituto dell'interpello ex art. 110 D.Lgs. n. 50/2016 nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

5. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.

Art. 14 – Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Centrale e le Amministrazioni Contraenti sull'evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi. I dispositivi offerti in sostituzione/aggiornamento devono avere gli stessi requisiti indicati nel capitolato tecnico, analoghe indicazioni d'uso, caratteristiche migliorative rispetto a quelli aggiudicati ed essere stati immessi in commercio dopo la data di scadenza della presentazione delle offerte.

2. Il Fornitore che propone la sostituzione/affiancamento del dispositivo aggiudicato si impegna a:

- specificarne i motivi;
- fornire la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le funzioni (nessuna esclusa) siano uguali al modello offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori;
- presentare per il nuovo dispositivo medico, tutta la documentazione prevista nel disciplinare di gara – busta tecnica;

3. Il Fornitore si impegna ad inviare campionatura del nuovo dispositivo, qualora fosse ritenuto necessario da CRA o Commissione Giudicatrice, secondo le stesse modalità specificate nel disciplinare di gara – campionatura.

4. Il Fornitore si impegna, previo parere favorevole di CRA o della Commissione Giudicatrice (ove prevista), ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

Art. 15 - Proprietà dei prodotti

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 16 – Verifiche della convenzione e della fornitura

CRA si riserva il diritto di verificare in ogni momento la corretta esecuzione della Convenzione di Fornitura, ivi compreso l'andamento dei consumi delle Amministrazioni Contraenti.

Le Amministrazioni Contraenti, anche tramite terzi da essi incaricati, hanno la facoltà di effettuare, in corso di fornitura, verifiche anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del prodotto fornito e/o dei servizi prestati.

Ciascuna Amministrazione Contraente nomina un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'Esecuzione (DEC). Il RUP dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il DEC (se nominato), assume specificamente in ordine al singolo OdF attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 31, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a CRA ed al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione relativamente agli OdF.

Art. 17 – Riservatezza (Privacy)

1. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (*accountability*) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.

2. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:

- attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
- non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
- informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
- garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate

mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;

- ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
- adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2).

La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

3. In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la Centrale, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

5. L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
